

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
VIA S. CANIO N°1, TEL. 0784-53125 FAX 0784-529085
E-mail: nuic821006@istruzione.it PEC: nuic821006@pec.it Sito web: <http://www.icgavoi.gov.it/>
Indice P.A.: <http://www.indicepa.gov.it/dettaglio.php?base=ISTCOGAV&vType=cont>
08020 GAVOI (NU)

INTEGRAZIONE PTOF. 2019/22:

F.S. Area 1, con compiti di autonoma e responsabile gestione: coordinamento e gestione del PTOF e della Commissione PTOF; coordinamento e monitoraggio sui curricoli e sulle attività di valutazione dell'Istituto; rielaborazione del PTOF e dei suoi allegato.

- DIDATTICA A DISTANZA
- PROGETTAZIONE
- VERIFICA E VALUTAZIONE

P.T.O.F
2019/22

ANNO SCOLASTICO 2020/2

**Documento di integrazione del PTOF:
Strategie e strumenti attivati dall' Istituto Comprensivo
per la Didattica a Distanza (DDI)**

1° FASE (situazione di emergenza)

L'Istituto Comprensivo di Gavoi, Ovodda, Ollolai e Olzai ha attivato, sin dal primo momento di sospensione delle attività didattiche in presenza, in relazione alle indicazioni Ministeriali, diverse **strategie di Didattica a Distanza (DaD)**.

Il Dirigente scolastico, l'Animatore Digitale, il Team Digitale hanno subito raggiunto i docenti, per diversi percorsi, personale amministrativo e in tempi relativamente brevi è stata attivata la **piattaforma Weschool** (il cui impiego e progetto sperimentale, su alcuni classi pilota nel plesso di Gavoi e in tempi non sospetti, era già stato avviato). E' stata messa in essere una rete di contatti tra tutti gli alunni e le famiglie attraverso la creazione/attivazione di classi virtuali per garantire la continuità del percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, di diverse modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone.

La comunità scolastica si è impegnata a cogliere le opportunità che la Didattica a Distanza e l'uso intensivo degli strumenti tecnologici offrono, superando le difficoltà che un simile ed improvviso cambiamento comportava.

Nello specifico, la Didattica a Distanza ha creato un **ambiente di apprendimento** particolare, per il quale l'autonomia personale e l'ambiente domestico hanno svolto un ruolo rilevante, modificando l'approccio sia all'insegnamento che alla valutazione.

Le attività sincrone tramite la predisposizione di classi virtuali su WESCHOOL hanno consentito innanzitutto di "**ritrovarsi**", seppure a distanza, con l'indiscutibile valore pedagogico di stimolo e di motivazione per gli alunni. Le attività condotte hanno coinvolto anche gruppi ristretti di alunni per consentire esperienze di "apprendimento cooperativo", e uno spontaneo scambio di conoscenze, un "insegnamento e tutoraggio tra pari", *peer tutoring*. Questi momenti di "classe capovolta", *flipped classroom*, si sono svolti anche alla presenza di più insegnanti (specie nei casi in cui erano presenti ragazzi con difficoltà): tutti gli alunni hanno potuto così avere ulteriori spiegazioni o portare all'attenzione del/i docente/i particolari domande o bisogni, ed eventuali approfondimenti, proprio come nel corso delle lezioni in classe.

Le attività asincrone hanno favorito la fruizione autonoma in differita di contenuti per lo studio, l'approfondimento individuale o a gruppi. I docenti hanno stimolato processi metacognitivi di autovalutazione, hanno potenziato la didattica dell'errore, correggendo, con un grande lavoro di cura dei materiali, i lavori inoltrati dai ragazzi.

Una grande novità quest'anno ha riguardato la figura **dell'ANIMATORE DIGITALE**, che ha gestito in modo egregio e con competenza la situazione di emergenza che si è creata. Il suo lavoro ha contribuito e non poco nella Formazione interna dei docenti di tutti i plessi e di tutti gli ordini di scuola ; attraverso l'organizzazione di incontri all'interno di classi virtuali è riuscita a gestire le non poche difficoltà che si sono presentate, e dalla piattaforma della scuola Weschool, ha favorito

l'animazione e la partecipazione di tutti, attraverso lo studio continuo e tenace di tutte le possibili vie per facilitare e garantire ai docenti e studenti e famiglie un'azione diretta e efficace. La sua presenza è stata uno stimolo e un incoraggiamento che ha limitato le diffidenze e paure di molti che impreparati a questa nuova scuola, hanno trovato il supporto nell'organizzazione e nel suggerimento di soluzioni innovative come l'uso di particolari strumenti, la pratica di una metodologia, e l'informazione su innovazioni esistenti.

Nel tempo indispensabile per la programmazione è stato possibile, inserire e mettere a disposizione di tutti i docenti, alunni e famiglie una serie di iniziative digitali:

- materiale appositamente costruito dagli insegnanti, sotto forma di file di testo, immagini, link, file audio;
- utilizzo di risorse disponibili nel web;
- costruzione di video lezioni utilizzabili in asincrono dagli alunni;
- creazioni di padlet, proposte di giochi didattici per gli alunni più piccoli;
- implementazione del metodo di comprensione del testo per consolidare lo studio autonomo;
- • assegnazione di esercizi, corretti dai docenti e rimandati, con opportune riflessioni, agli alunni;
- • incontri tramite Weschool con tutta la classe, ma anche con gruppi o singoli alunni a seconda delle esigenze degli stessi e della progettazione didattica dei docenti;
- • costruzione di una tabella settimanale di sintesi delle attività proposte come riferimento di programmazione per gli alunni.

Le famiglie sono state informate sull'evolversi della situazione attraverso numerose circolari a loro indirizzate dal Dirigente scolastico, che ha altresì provveduto a tenerle costantemente informate in merito alle disposizioni Ministeriali. I genitori sono stati coinvolti anche tramite i loro rappresentanti del Consiglio di Istituto, o tramite i rappresentanti di classe, ma anche grazie all'Associazione genitori. I rappresentanti di classe sono stati un prezioso tramite con le famiglie soprattutto durante il momento di avvio della DaD.

Fase fondamentale della Dad è stata poi la **ri-formulazione delle progettazioni**, a cui il Dirigente ha invitato i docenti, guidandoli sia in occasione del collegio docenti unitario sia negli ambiti più specifici di sezione, anche grazie **all'integrazione dell'Atto di indirizzo in merito alla didattica a distanza**, pubblicata in Argo sezione bacheca e interamente dedicata alle implicazioni e ricadute didattiche, formative e organizzative della DaD.

L'Istituto ha più volte riflettuto sulla valutazione, producendo un documento di **integrazione sui Criteri di valutazione coerente con il PTOF**. Questo documento è la sintesi dei diversi momenti di confronto all'interno del Collegio e della dinamica esperienza di questi mesi di DaD.

PROGETTI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

- 1- Obiettivo cardinale dell'azione dell'Istituto è stato quello di **raggiungere tutti gli alunni** con particolare attenzione agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, utilizzando anche a distanza gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PEI e PDP e gli strumenti di comunicazione più consoni alla sensibilità degli alunni.

In questa direzione l'istituto ha sempre prestato molta attenzione alle esigenze dei ragazzi, così anche in questo difficile momento, non sono mancati gli interventi diretti con progetti didattici specifici, che hanno consentito di acquistare materiale speciale con l'Attuazione dell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. (Decreto Dipartimentale prot. 1795 del 18.11.2019. Indicazioni operative per l'avvio delle attività a.s. 2019/2020).

I Progetti che hanno previsto l'acquisto di questi strumenti sono stati attivati nella scuola primaria di Ovodda 1E:

- 1) "Verso l'e-nclusione" a.s. 2019-2020 (Scuola Primaria di Ovodda 5E);
- 2) "Clicco leggo, scrivo e conto" a.s., 2020-21.

- 2- **Le attività didattiche e progettuali**, si sono intensificate e sono state molto proficue grazie alla presenza nel nostro istituto della figura dell'animatore digitale. In concreto, l'Animatore ha coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si è trattato, quindi, di una **figura di sistema** e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro hanno riguardato:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un

laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

E' stato attivato sin dall'inizio della sospensione delle attività didattiche un'aula di supporto per la Didattica a Distanza, coordinato **dall'ANIMATORE DIGITALE** e da un **TEAM DIGITALE**, tutti , Studenti, Docenti e le Famiglie sono stati accompagnati e ancora oggi possono richiedere supporto.

Si fa presente che, nella fase di avvio della DaD, molti i docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento, in attesa che fosse completata la registrazione su Jitsi, hanno utilizzato la bacheca DIDUP del portale ARGO e piattaforme didattiche funzionali alla propria disciplina o gruppo di discipline.

L'animatore ha **collaborato con l'intero staff della scuola** e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Il suo supporto e intervento hanno favorito molti e variegati percorsi digitali che si sono realizzati e che ancora sono vanto e orgoglio dei ragazzi.

Per poter attivare questi percorsi innovativi sono stati attivati dei progetti che hanno consentito di potenziare il nostro istituto di strumenti fondamentali per poter attivare la DAD.

In particolare nel secondo quadrimestre tutti gli alunni hanno potenziato alcune **Competenze chiave di Cittadinanza europee**, in particolare: le competenze Digitali, di Imparare ad imparare e lo Spirito di iniziativa (quest'ultima ridisegnata dal Consiglio dell'Unione Europea del 2018 come competenza imprenditoriale); tutta la comunità scolastica ha affinato le competenze tecnologiche e l'autonomia di studio e di lavoro. Per poter avviare questi lavori e venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie **l'Istituto ha consegnato in comodato d'uso numerosi dispositivi tecnologici.**

Poi a seguire il nostro Istituto, verso la fine del presente anno scolastico, è **stato selezionato tra i vincitori dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) per il Progetto PON Smart class, (Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” - Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” CIP: 10.8.6AFESR PON-SA- 2020-10 CUP: G12G20000470007 - PON FESR Smart Class, Avviso 4878 del 17.04.2020 Aterlier digitali in Barbagia).**

A conclusione dell'anno un altro progetto ha permesso di aggiungere gli strumenti digitali per soddisfare le richieste e dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di *devices* da assegnare in comodato d'uso gratuito alle alunne e agli alunni che ne fossero sprovvisti, considerato che numerose sono le richieste ancora oggi.

In ordine di tempo l'ultimo intervento è riferito al **D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 art.120 (III strumenti per la didattica a distanza), è stato possibile l'acquisto 16 Notebook, 1 tavoletta grafica e formazione specifica."** - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative.

Il Dirigente scolastico ha attivato alcune importanti occasioni di **formazione per i docenti**, acquistate con i fondi Ministeriali, messi a disposizione dal DM 187 del 26.03.2020, hanno potenziato le competenze digitali dei docenti in merito alla didattica a distanza. I docenti hanno anche consultato il materiale che veniva man mano pubblicato nelle classi virtuali di supporto ai docenti, hanno partecipato a diversi webinar sul tema della DaD e hanno condiviso sulla piattaforma istituzionale i diversi materiali prodotti a livello disciplinare, consolidando così la collaborazione tra docenti.

Il Dirigente ha altresì **attivato la formazione per tutto il personale scolastico con un corso** riguardante la sicurezza, in particolare sulle misure per il contrasto per l'emergenza Covid 19 **Risorse ex art. 231, comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (Materiali sicurezza emergenza Covid 19: il Corso di formazione è stato attivato per il personale scolastico per la sicurezza sul lavoro; è stata inserita nel progetto la Consulenza del Medico del lavoro (lavoratori fragili), e la Figura RSPP, che ha tenuto il corso per tutti i lavoratori e ha consentito la predisposizione delle misure per la prevenzione e il contrasto Covid 19 in particolare per il rientro a scuola (arredi, spazi e misure di contrasto).**

2° FASE. AVVIO ANNO SCOLASTICO 2020-21

AVVIO DELLE LEZIONI DDI

Settembre 2020, avvio dell'anno scolastico con tutte le misure per il contrasto e l'emergenza COVID 19, il ritorno nelle nostre scuole segnano ancora il difficile momento, per questo siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione per questo è importante un agire responsabile ed orientato alla cautela, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questa fase ancora delicata.

Il nostro Istituto, che comprende quattro plessi che accolgono la popolazione scolastica di cinque comuni, vanta una lunga e importante tradizione nel contesto educativo dei paesi che lo compongono. La scuola di Gavoi è stata la prima scuola che negli anni 70 ha avviato il tempo prolungato, e ancora oggi dispone di un servizio mensa e del servizio bus studenti, anche gli studenti degli altri paesi usufruiscono del servizio mensa.

Nell'istituto di Gavoi hanno sede gli uffici del Dirigente scolastico e della Segreteria. Tutti i plessi sono circondati da un ampio spazio, dotato di alberi e aiuole, attrezzato

per lo svolgimento di attività di avviamento alla pratica sportiva. Le strutture non presentano barriere architettoniche, sia gli accessi esterni che i corridoi interni sono dotati di scivoli e corrimano.

Il nostro Istituto, in seguito alle disposizioni per il contrasto del COVID 19, ha intrapreso una serie di modifiche che hanno consentito un adeguamento alle disposizioni, quello degli spazi e delle attrezzature in primis.

In particolare nell'istituto di Gavoi l'unico laboratorio presente è stato smantellato per lasciare spazio alle aule; i pc che lo componevano sono stati dismessi perché obsoleti, e la scuola grazie ai finanziamenti erogati per l'emergenza si è dotata di pc portatili .

Gli altri plessi dell'Istituto sono dotati di laboratori.

Ogni aula è dotata di lavagna interattiva multimediale (LIM) che, grazie al finanziamento ottenuto con i progetti ministeriali, regionali con il contributo di enti locali.

Inoltre precedentemente al COVID 19 sono state implementate con i finanziamenti della LR31 la realizzazione/ampliamento rete LanWlan, e successivamente collegata al web attraverso connessioni wireless. La funzione digitale legata alla comunicazione è affidata al registro elettronico ARGO, che dispone di una bacheca (per docenti e per le famiglie) e al sito web che svolge nell'istituto una funzione di collegamento veloce con gli utenti.

Il bacino di utenza in cui opera l'Istituto comprensivo è vasto ed eterogeneo per caratteristiche socio-economiche. Gli alunni provengono da famiglie di diversa estrazione sociale e appartengono ad ambienti molto eterogenei: impiegatizio, professionale, ma soprattutto pastorale, che vanta una lunga tradizione, sia dal punto di vista economico che culturale, che da secoli ha segnato profondamente la vita quotidiana di tutte queste comunità. È vivo anche il settore artigianale, piccolo imprenditoriale e agricolo, inoltre specie negli ultimi anni è presente

il settore legato ai servizi dell'assistenza sociale, che legato allo spopolamento e alla presenza di tanti anziani richiede una formazione persistente formazione per la cura delle persone e dell'assistenza; tutti questi mestieri sono portatori di esperienze varie, non negative, che favoriscono un libero scambio di vissuti. In alcuni paesi si evidenzia la presenza di piccoli gruppi familiari di nazionalità non italiana, economicamente inseriti nei contesti, anche se non sempre risultano partecipi alla vita e alla gestione democratica della scuola.

L'offerta formativa espressa nel P.T.O.F. richiede perciò un'attenta lettura del territorio e un confronto costante con l'azione degli enti pubblici e delle associazioni che, a fronte di problematiche complesse, svolgono promozione sociale e culturale.

L'Istituto opera stringendo rapporti di collaborazione con gli Enti locali, con le istituzioni scolastiche e con le organizzazioni e agenzie educative del territorio.

Si può sottolineare la presenza di alcuni fenomeni a cui la scuola, per la sua stessa funzione educativa, è tenuta a dare una risposta, quali la necessità:

- di dare all'alunno una preparazione globale e flessibile che fornisca ad ognuno, oltre ad una preparazione generale, gli strumenti indispensabili sia al proseguimento degli studi che all'inserimento nel mondo del lavoro in continua trasformazione;
- di creare negli alunni il senso della partecipazione alla vita sociale e di motivare all'impegno personale in vista di un obiettivo comune;
- di dare risposte adeguate alle richieste che nascono dall'aumento delle situazioni di svantaggio (sempre più numerosi sono gli alunni con problemi di comportamento e di apprendimento);
- di progettare curricoli che consentano una reale integrazione per tutti gli alunni, in particolare per quelli portatori di handicap;

I bisogni fondamentali in età scolare ci sembrano pertanto riconducibili a tre ambiti:

- **Crescita personale (per il proprio sé)**
- **Crescita sociale (per interagire con il sociale)**
- **Incontro con la/le cultura/culture.**

La nostra scuola, quindi, si impegna a rispondere ai seguenti bisogni ritenuti prioritari:

Priorità rivolte agli studenti:

- Essere accolti in un clima sereno e in un contesto ordinato che faciliti la vita di relazione e di apprendimento
- Poter fare esperienze positive che possano accrescere la sicurezza di sé
- Avere occasioni di gioco, di manipolazione, di esplorazione
- Poter fare esperienze positive che possano accrescere la sicurezza di sé
- Avere occasioni di gioco, di manipolazione, di esplorazione
- Trovare gusto e gratificazione nella realizzazione di iniziative e di prodotti che comportano un impegno continuato nel tempo
- Socializzare e collaborare con i compagni, accettare gli altri, con tutte le loro diversità, per essere, a propria volta, accettati
- Ricevere ascolto e comprensione da parte dell'adulto ed avere possibilità di confronto con figure significative di riferimento
- Sperimentare e consolidare forme di autonomia via via più complesse, da quelle di vita pratica a quelle dello studio individuale e delle scelte personali
- Partecipare come protagonisti attivi di progetti ed iniziative
- Crescere gradualmente nell'identità individuale anche riconoscendosi appartenenti ad ambiti sempre più ampi - famiglia, classe, scuola, gruppo di pari, paese, fino al riconoscimento della cittadinanza nazionale, europea e mondiale.

Popolazione scolastica

L'Istituto comprende una popolazione scolastica di 529 alunni provenienti dai paesi di: Gavoi, Ollolai, Ovodda, Olzai e Lodine (gli studenti di quest'ultimo paese sono pendolari non essendovi da loro punto di erogazione del servizio).

L'Istituto propone una visione territoriale condivisa con le comunità, omogenee per dimensioni e caratteristiche sociali e cerca di impostare le azioni di una scuola del territorio capace di formare e garantire competenze europee di qualità capaci di affrontare il grave problema dello spopolamento di questi piccoli centri.

INTEGRAZIONE DIDATTICA AL PTOF 2019/21

Attività didattica a distanza.

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di didattica a distanza (DaD).

L'Istituto ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che, in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico.

Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione degli studenti e ad una "rimodulazione" della stessa.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- ha adattato gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- ha adattato il repertorio delle competenze;
- ha rimodulato il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- ha ridefinito le modalità di valutazione formativa;
- ha rimodulato i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e

delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;

- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico a far data dal 05 marzo 2020.

Oggi a settembre in considerazione del fatto che il lavoro iniziato deve essere proseguito, i docenti, come nel momento emergenziale hanno garantito il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ha ridefinito, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- ha pianificato gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanciasse le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che hanno tenuto conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;

- ha comunicato tempestivamente alla famiglia via mail e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non erano in grado di seguire le attività didattiche a distanza o che non hanno dimostrato alcun impegno o che non avevano a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordasse con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Tutte le attività di DAD si sono svolte seguendo la scansione oraria settimanale, nel rispetto dell'orario di servizio previsto per ciascun docente, anche con unità oraria abbreviata (40 minuti). I docenti di potenziamento e quelli che nell'orario settimanale delle lezioni in presenza avevano le ore pomeridiane, hanno dedicato le ore in questione, in orario concordato con gli studenti, anche nel pomeriggio. Le attività in modalità sincrona (lezioni video, audio o altre attività che prevedono interazione in tempo reale con gli studenti) sono state articolate a seconda dell'ordine di scuola, si è cercato di distribuire l'orario (primaria) tenendo conto dell'esigenza della famiglia e cercando di non superare i 40 minuti continuativi.

PIATTAFORMA IN USO

L'istituzione scolastica utilizza: il Registro elettronico Argo per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni; WESCHOOL come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti Jitsi per le video lezioni.

Tutte le applicazioni sono disponibili all'interno della WESCHOOL, una piattaforma che consente di creare sottogruppi di studenti, gestire e condivisione di materiale didattico e svolgere semplici prove di verifica, e si integra con le altre applicazioni, come Gmail, Google Moduli, per creare e condividere contenuti su Google Drive.

Gli alunni accedono, esclusivamente con le credenziali ricevute dall'amministratore, a WESCHOOL e da lì, attraverso il link pubblicato dal docente. Ciascun docente può, comunque, pubblicare dispense e altri materiali anche nell'Area didattica di Argo.

VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Con riferimento alla valutazione degli apprendimenti, il testo ministeriale fa presente che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, ha lasciato la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

A fronte della circolare ministeriale, e considerando che la normativa vigente affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il nostro Istituto ha definito i processi di valutazione, tenendo conto, comunque, degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, ovvero: le modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola; la circostanza che le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità e valutazione diverse; la necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Come le attività didattiche, anche le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono. Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica, progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Tuttavia, per orientarsi nella scelta delle tipologie di verifica da somministrare agli studenti e per la valutazione delle stesse, prima, si è fatto riferimento alle linee guida sulla “Valutazione nella Didattica a Distanza “, poi è stata adottata una griglia di valutazione di istituto (primaria e secondaria).

Nell’ambito della Didattica a Distanza, la valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un’altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

In conclusione, la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell’attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza, e non solo, l’attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, oggi, è in grado di seguire quando non si può ricorrere alla didattica in presenza, può utilizzare quello a distanza con l’uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione, che già era espressa e concretizzata nei documenti approvati, adesso aggiungere un riscontro particolare al senso di responsabilità, all’autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell’ambito dell’anno 2019/20 dell’Istituto, che sono stati predisposti, e successivamente integrati e deliberati ad apertura dell’anno scolastico 2020/21 nel mese di settembre, adesso sono stati adeguati e contestualizzati attraverso le griglie, allegate al presente documento. In essi si determinano tutte le fasi della DAD e inseriscono a completezza della prima stesura, tutti i passaggi indispensabili al fine di garantire una valutazione efficace e completa tenendo in considerazione, tutti gli elementi sopra esposti, e l’integrazione di un progetto più ampio che è meglio definito nel documento della DDI.

DAD E INCLUSIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, DSA o BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento.

La sospensione dell’attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione.

I docenti di sostegno continuano a mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia

dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. Poiché non tutti gli allievi sono in possesso di adeguata strumentazione informatica per svolgere con successo le attività didattiche a distanza, allo scopo di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (ex art.3 della Costituzione della Repubblica Italiana), **l'Istituto ha provveduto a consegnare in comodato d'uso agli alunni privi degli strumenti informatici necessari un computer portatile o un tablet (vedi finanziamenti).**

REGOLE DI GESTIONE ACCOUNT E NETIQUETTE. INFORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA ONLINE.

La piattaforma è concessa in uso gratuito agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto.

Violazioni a tali disposizioni comporteranno la sospensione immediata del servizio per lo studente se i materiali contenuti si configurano come mancanza di rispetto verso le persone a cui si riferisce al regolamento d'Istituto fino all'interessamento degli organi di polizia.

Si declina ogni responsabilità per un uso diverso da quello didattico.

Per la NETIQUETTE, cioè le norme di buon comportamento online, si rimanda al documento che è stato condiviso e approvato dal Collegio docenti e dagli Organi Collegiali.

Gavoi 30 ottobre 2020

Area 1, (CADAU MARIA ANTONELLA) con compiti di autonoma e responsabile gestione: coordinamento e gestione del PTOF e della Commissione PTOF; coordinamento e monitoraggio sui curricoli e sulle attività di valutazione dell'Istituto; rielaborazione del PTOF e dei suoi allegato.